

«Grazie Liliana!». La Cittadella della Pace abbraccia Segre

Trent'anni a trasmettere la Memoria della Shoah: oggi per l'ultima volta sul palco davanti ai ragazzi

La giornata

L'incontro sarà condotto da de Bortoli, presente anche il premier Conte

Oggi Liliana Segre racconterà — per l'ultima volta su di un palco — la sua storia. Sono passati 77 anni da quando la giovane ragazzina milanese, solo per il fatto di essere ebrea, ha dovuto vedere, provare e sentire cose terribili che vanno oltre la guerra e il campo di concentramento. Per la sua ultima uscita pubblica, ha scelto un luogo simbolo: la Cittadella della Pace di Rondine, sede dell'organizzazione internazionale impegnata da oltre vent'anni nella formazione di giovani leader di pace al fine di ridurre conflitti armati nel mondo.

Nel borgo medievale aretino, teatro di condivisione, la Senatrice a vita consegnerà la difesa della memoria nelle mani dei ragazzi, per proseguire e diffondere il suo messaggio di pace e superamento dell'odio. Segre aveva scelto Rondine già a marzo ma poi, la pandemia di Coronavirus, fece saltare l'appuntamento che tutti aspettavano.

L'evento intitolato «Grazie Liliana!», condotto dall'editorialista del *Corriere della Sera* Ferruccio de Bortoli, inizierà alle 10. In sala, oltre ai ragazzi della Cittadella e dei rappresentanti per le scuole italiane, ci saranno il presidente del Consiglio Giuseppe Conte, la presidente del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati, il presidente della Camera dei Deputati, Roberto Fico, **Noemi Di Segni**, presidente dell'**Unione delle Comunità Ebraiche Italiane**, insieme ad altri ministri e rap-

presentanti istituzionali.

Per permettere agli oltre otto milioni di studenti di partecipare alla giornata e ascoltare le parole di Liliana, sarà possibile seguire l'incontro — patrocinato dalla Regione Toscana — in diretta su Rai 3. Per ringraziare la senatrice a vita del suo continuo impegno contro l'indifferenza, verrà inaugurato uno spazio intitolato a Janine, amica francese conosciuta nel campo di Auschwitz e mai salutata. La dodicenne fu portata nelle camere a gas. Liliana non riuscì a dirle addio. L'arena di Janine, una grande area verde alle porte della Cittadella destinata ai giovani, riporterà sulla soglia le parole della Segre: «Ho scelto la vita e sono diventata libera».

Tutti, con una donazione, possono contribuire ai lavori di sistemazione dell'area (www.produzionidalbasso.com). «Liliana Segre è l'essenza stessa di Rondine. Il superamento dell'odio attraverso la decostruzione del concetto di nemico, l'impegno educativo, la testimonianza come impegno civico», sottolinea Franco Vaccari, presidente di Rondine.

Mariavittoria Zaglio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Grazie Liliana!»

sarà trasmesso in diretta su Rai3 a partire dalle ore 10 e in streaming sui canali ufficiali e sui profili social del Ministero dell'Istruzione

Istituzioni

Ci saranno anche i saluti della presidente del Senato, Alberti Casellati, del presidente della Camera, Fico e del presidente del Consiglio, Giuseppe Conte



Il premier
Giuseppe
Conte

